

□ **Interrogazione n. 221**

presentata in data 17 giugno 2016

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Minardi

“Mancata fermata del treno Frecciarossa 9593-9594 a Pesaro”

a risposta orale

Premesso:

- che l'attivazione della linea alta velocità Frecciarossa ha modificato il modo di viaggiare di milioni di passeggeri fruitori del servizio di trasporto ferroviario su scala nazionale tramite collegamenti più veloci e maggiore frequenza dei treni sulle linee a maggior traffico;
- che dall'estate 2015, fino a settembre 2015, i collegamenti a Pesaro erano assicurati, anche se in via sperimentale, anche dal treno Frecciarossa 9593-9594 che serviva la tratta Milano – Ancona, con partenza da Milano alle ore 7.50 e arrivo ad Ancona alle ore 10.50 e partenza da Ancona alle 17.42 e ritorno a Milano alle ore 20.50;
- che il 14 giugno 2016 attraverso un comunicato stampa su “Il Resto del Carlino” si veniva a conoscenza che il nuovo orario ferroviario estivo di Trenitalia (entrato in vigore il 12 giugno 2016) non prevedeva più la fermata del Frecciarossa a Pesaro;
- che il Frecciarossa 9593-9594 era una ulteriore opportunità per turisti, pendolari e viaggiatori e questa soppressione penalizza quest'ultimi nonché tutta la Provincia pesarese;

Considerato:

- che la Riviera Adriatica è già fortemente penalizzata per non avere una linea dedicata per l'alta velocità;
- che il nostro territorio risulta penalizzato anche e soprattutto per il collegamento tra la costa tirrenica e la costa adriatica (Ancona-Roma), ad oggi gran parte a binario unico che risale ai primi del '900;
- che la soppressione della fermata a Pesaro del Frecciarossa 9593-9594 non è stata in alcun modo preannunciata dalla Dirigenza di Trenitalia con conseguente pregiudizio per l'intera economia cittadina, in considerazione anche del fatto che Pesaro, oltre ad essere una città industriale, turistica e di mare, ospita quest'anno importanti iniziative internazionali;

tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se e quando la Regione Marche sia stata messa al corrente dell'eliminazione delle previste fermate e se è intenzione della Giunta regionale inoltrare protesta per il comportamento di Trenitalia Long haul, in questa vicenda;
- 2) se la Giunta regionale, pur non avendo direttamente competenza per l'alta velocità, ma esclusivamente per i treni locali regionali, non ritenga tuttavia opportuno, in considerazione delle argomentazioni esposte in premessa, intervenire urgentemente, al fine di prevedere anche per la città di Pesaro, che rappresenta la seconda città più popolata della Marche, la sosta del treno Frecciarossa, il cui scalo determinerebbe un indubitabile aumento del volume dei viaggiatori ferroviari pesaresi e della stessa provincia, oltre ad un evidente giovamento per l'attività economica e commerciale dell'area interessata.